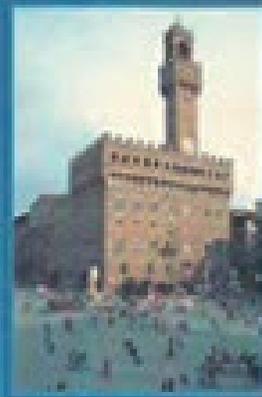
14th
International Conference
on General Relativity
and Gravitation
Preliminary Programme
Extended Abstracts of Plenary Lectures
Abstracts of Contributed Papers
Florence, Italy
August 6-12
1995

In the supersymmetry imagined by Hawking, the double toroidal bivariety which virtual singularity of the topologic chiasm.
But those that appears to our vision is not other that a fractal composition of the [illegible], where the b.H. can …… in the most absolute freedom in the chronotopy universal, without some stable temporal and space, such to make to appear the b.H. the singularity only and distinguished in the universe, but in truth very …… in the graviquantic field through the S.Hawking's virtual hyperspace.
If that paradigm is pregnant in macro in the universe, it will be equally in micro, is that it will not be much difficult one to more imagine strings in the Planck 's region, but supersymmetrical to the Hawking 's hyperspace.
It will be well to reflect on the chronotopy
the quantic,unstable and virtuals if they are symmetric produce a gravi-magnetic field

PAPER n.2

Optic fiber to the fullerene
fullerenic description of a possible or virtual plan of superropes, superstrings, superspheres, cuspidal singularity

All the inventions, the innovations, the technologies, the licences, the epistemic paradigms, the scientific theories in a precise moment are found of forehead to their existential paradox: to be extended from a better eventuality and therefore to advance towards their tree-lined avenue of the sunset, or to arrive to unsurmountable limits of application, costs, delimiting perspectives, burdens, aesthetic or ecological or theological or ideological autority ethics . When one is of forehead to similar paradoxes, the technological invention or evolves towards lofty horizons, or is destined to testify its ephemeral presence in a beautiful park or museum of industrial archaeology and, goodness knows, in future, postmanufacturer. The fate of silicon fiber optics not escape
to those hard laws of the magnificent progressive existences and of the postmanufacturer civilizations: he is sufficient to recall to great lines and contemporary fundamental, convergent the concomitant causes. The limit of the diameter of optics fiber with the silicon, also is drugged and increases in the density from the laser more recent, contains registered in a himself single millimetric value. To it will not

IN MARGINE ALLE PREVISIONI DEI BLACK HOLES VIRTUALI DI S. HAWKING

Nell'estate del 1995 a Firenze, S.Hawking ha capovolto la visione del black hole: da singolarità dello spazio implosivo del cosmo, a singolarità gettante energia continua ed antientropica nell'universo.

Quale paradigma si è eventuato?

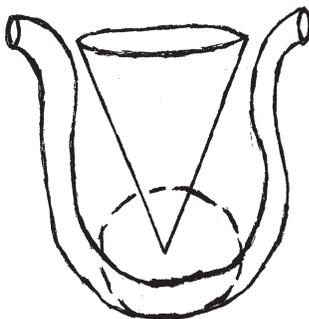
Un modello spaziale dei black hole virtuali dell'ipospazio nell'iperspazio temporale.

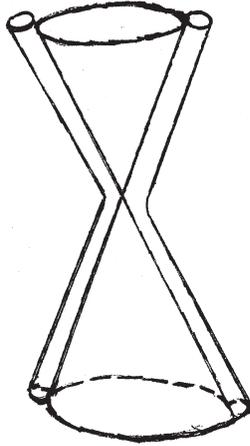
S.Hawking ha disvelato nell'abisso della spazialità relativistica einsteiniana, l'ipospazio soggoiacente che non è un "nulla" o un "niente", ma una "superentità" ipospaziale della topologia fluttuante.

Nel modello matematico proposto da Hawking, le parti stabili del black hole s'immaginano instabili, per la nota teoria dell'indeterminatezza di Heisemberg: non si potrà mai sapere con assoluta precisione, pur disponendo della migliore "thecnè" futuribile, quale status possiedano le particelle elementari ai confini dello spazio vuoto degli eventi interni al black hole: se statico e perciò impermeabile a qualsiasi fenomeno di attraversamento quantico, o instabile ed "ek-statico" e pertanto vibrante di gettatezze singolari, strane o virtuali.

Tra le tante possibili o probabili o immaginarie o virtuali alcune omologhe e coerenti e simmetriche o asimmetriche o super-simmetriche:

tant'è che nell'ipospazio soggiacente il black hole, esisterà almeno una superstringa di particelle virtuali o superonde fotoniche o gravitoni, capace di attraversare l'orizzonte degli eventi da uno spazio-tempo ad un altro:

- Fig. 1 ripresa dalla conferenza di S.Hawking (Firenze 1995).

E, per simmetria, sarà anche non impossibile il chiasma ipospaziale della super-stringa cosmica.

-Fig. 2 (S.Hawking – Firenze 1995) per la quale getti quantici instabili e virtuali, se simmetrici, creeranno un campo gravimagnetico implosivo; se asimmetrici, un campo di fissione esplosivo estatico: genesi, dal "nulla" o dal "niente" o dal "nihil" cosmico, della materia o antimateria virtuale: singolarità dello spazio-tempo, cronotopie della relatività quantistica.

- Fig. 2

Sarà così ?

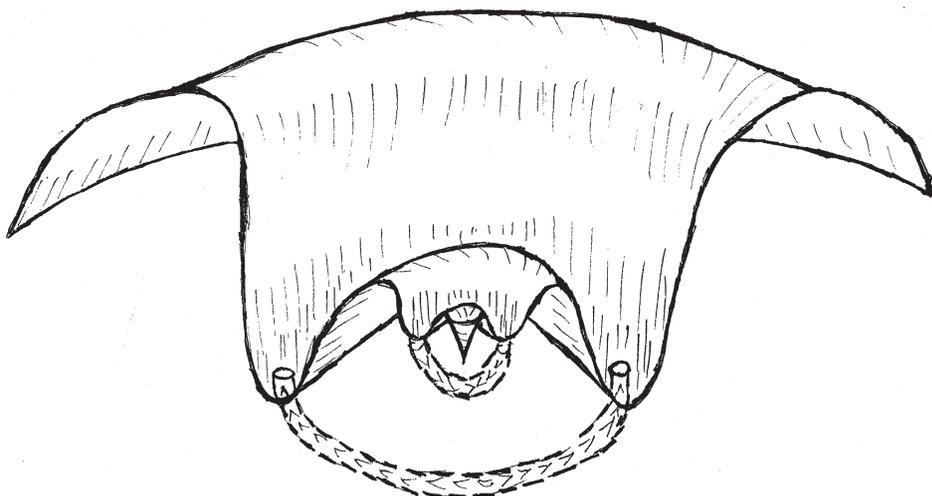
Nessuno, forse per qualche secolo potrà rispondere a simile domanda cosmica; ma, analizzando con maggior attenzione, il modello topologico di S.Hawking alcune illuminazioni per eventi fondamentali della fisica sono possibili.

Di tanti, sono qui enunciati solo alcuni, forse non d'immediata necessità temporale, ma in futuro, dotati di qualità virtuose essenziali.

Il chiasma ipospaziale del black hole può essere immaginato stabile e statico o instabile ed estatico, o strutturalmente stabile ed estatico.

Nella figura 3, le curvature graviquantiche dello spazio-tempo circondanti il b.h., si inabissano in singolarità ipospaziali virtuali: tali da

creare una curvatura positiva circolare e simmetrica alla corrispondente biunivoca: una superstringa infinitesima e quantica di dimensioni prossime alla costante di Planck (10 elevato –35).

- Fig. 3

La virtualità ipospaziale darà alla luce una stringa cosmica ove il flusso di materia o antimateria virtuale ellittica o spiralica, si configurerà quale campo soggiacente l'ipospazio del b.h. virtuale.

Nella figura quattro, la superficie gravitazionale dell'universo s'increspa in negativo, secondo il ritmo dei numeri immaginari coniati da Hawking, fino a disvelare nell'ipospazio soggiacente il b.h., le superstringhe morfogenetiche del campo graviquantico: se simmetrico implodente, se a spin asimmetrici virtualmente aggettante nuova energia nell'universo, tanto da generare nuovi, o in passato, big-bangs.

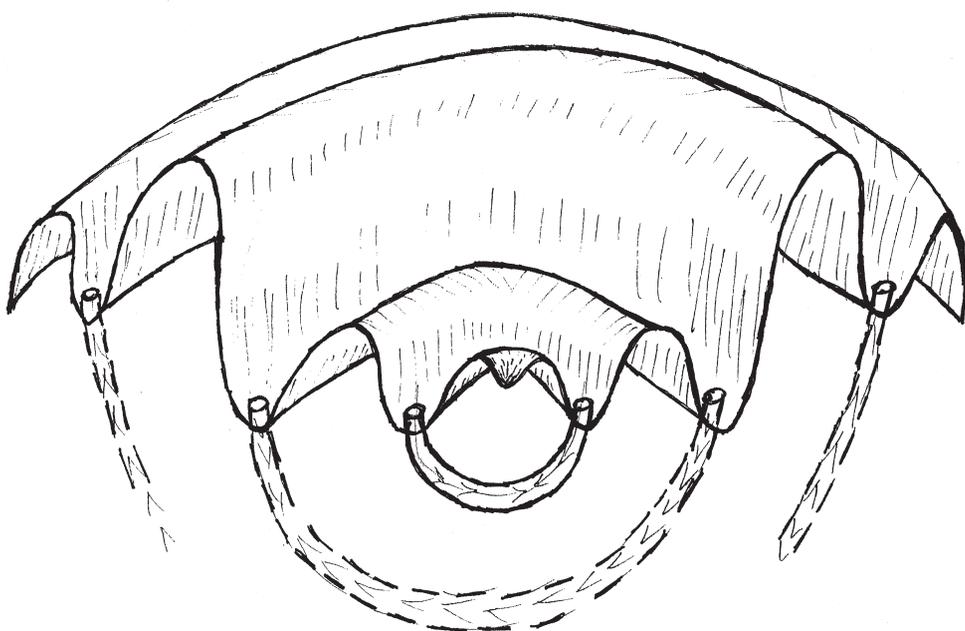
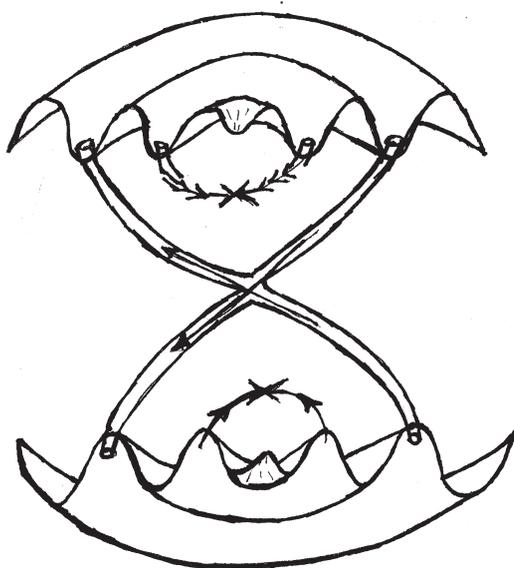
Fig. 4

Per super-simmetria la stringa ipospaziale s'inabisserà nell'ipercronotopia, tanto da convergere verso la simmetria vicina, o lontana, anni luce.

Fig. 5

Si eventuerà un chiasma ipospaziale, morfogenesi virtuale del b.h. e di altri multiversi singolari o strani o immaginari.

Se la scienza non ci inganna, e le riflessioni di Hawking sono dense di pregnanza e salienza, siamo di fronte ad un evento della visione del kosmos

sconvolgente e paradigmatica al tempo stesso, capace di relegare a particolarità divertenti, tutte le teorie precedenti.

Ma anche pregnante talmente da disvelare modelli nuovi, utili per dispiegare gli eventi immaginati da hawking e svelare salienze inaudite ed ancora inimmaginabili.

L'isteresi del chiasma virtuale della figura 5 potrà essere numerizzata attraverso la cuspide topologica della figura 6.

- Fig. 6

Là si disvela un modello metabolico cosmico che s'eventua dal nulla, o dal nihil, virtuale ma che forma un chiasma a stringa immaginaria, e in generale un ipospazio virtuale immaginario.

Sarà quella morfogenesi cronotopica a stabilizzare un campo gravi-quantico estatico o pregnante di gravità quantistica.

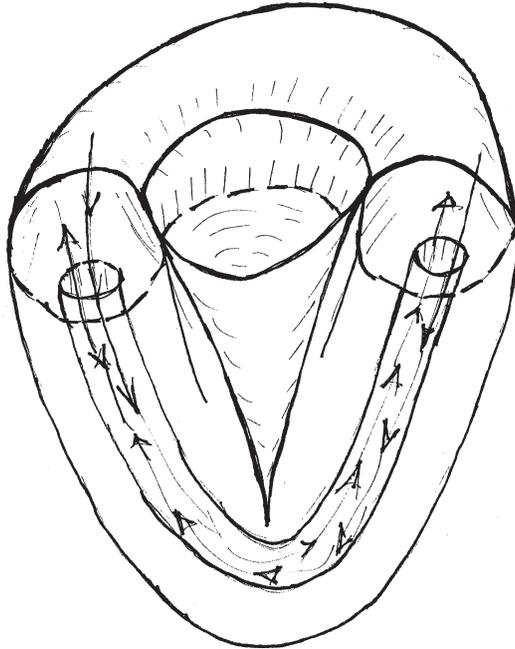
- Fig. 7

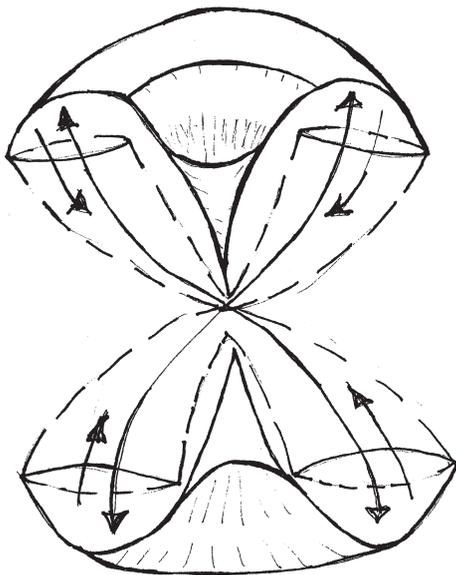
In quella supersimmetrica singolarità, i due b.h. saranno, forse,

eternamente intangibili, statici, o supergravità delle cronotopie periferiche, ma generanti un campo ipospaziale comunicante e fluttuante e aggettante materia ed antimateria, particelle virtuali e strane, galassie e universi.

Per conferire rigorosità e bellezza ad un simile modello di singolarirà virtuale ipospaziale, è possibile inscrivere quel paradigma descritto con i numeri immaginari in varietà topologiche o meglio in trivarietà.

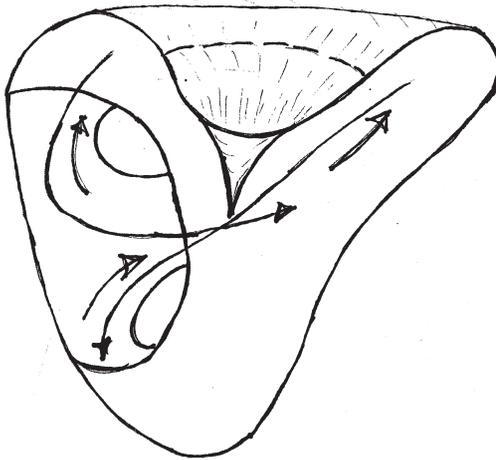
La figura 7 del doppio chiasma ipospaziale del b.h. virtuale, sarà una bivarietà ove s'inabissano le polarità estreme ed inferiori, quando le pareti del b.h. si disvelassero instabili, indeterminate ed ekstatiche.

- Fig.8

Nella figura 8 la bivarietà virtuale immaginata da hawking si inabissa nell'ipospazio d'un toro topologico attraversando una stringa cosmica, anch'essa formata da una bivarietà topologica.

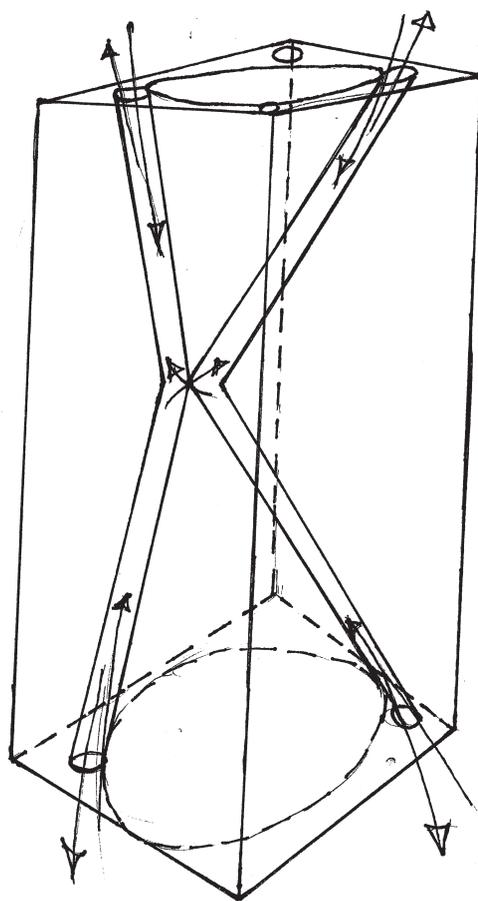
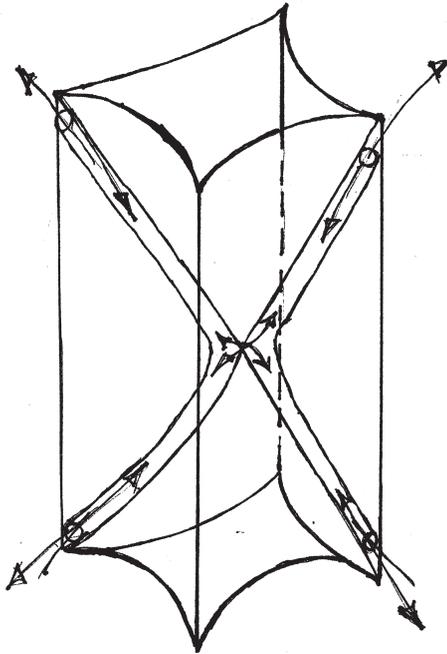
Nella supersimmetria immaginata da hawking, la doppia bivarietà toroidale si disvela quale singolarità virtuale del chiasma topologico della fig. 9

Ma quel che appare alla nostra visione non è altro che una composizione frattale della trivarietà, ove i b.h. possono disporsi nella più assoluta libertà nella cronotopia universale, senza alcuna stabile coessenzialità temporale e spaziale, tale da far apparire i b.h. singolarità uniche e inequivocabilmente distinte nell'universo, ma in realtà ben inserite nel campo graviquantico attraverso l'ipospazio virtuale di S.H..

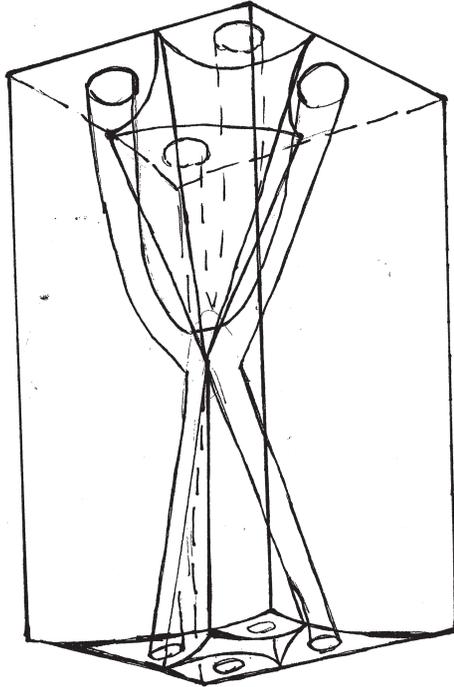
Se quel paradigma è pregnante in macro nel cosmo, sarà altrettanto nel micro, tant'è che non sarà tanto difficile immaginare stringhe nella micro regione di Planck, ma supersimmetriche alla ipospazialità di H..

Sarà bene riflettere sulla cronotopia virtuale creata dal b.h. di H. e ben disvelata dal modello topologico della trivarietà della figura 10.

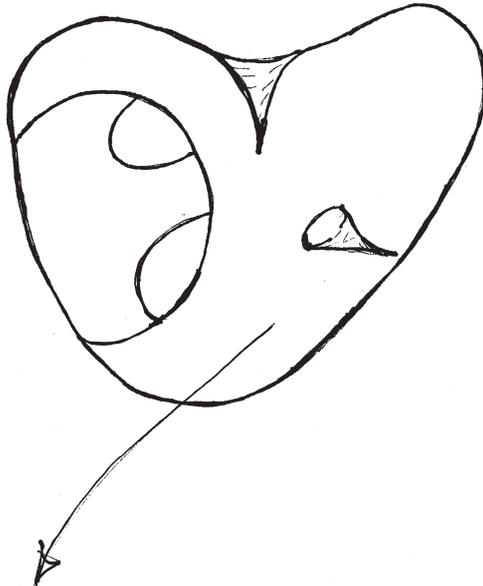
- Fig. 10

Più in generale e con sensibilità più numerica o geometrica o algebrica, è possibile immaginare il b.h. immerso in un ipercubo, o in cubo cuspidale, ove si disvela la differenza e la proporzione armoniosa tra le aree del b.h. e gli ipospazi della superstringa graviquantica.

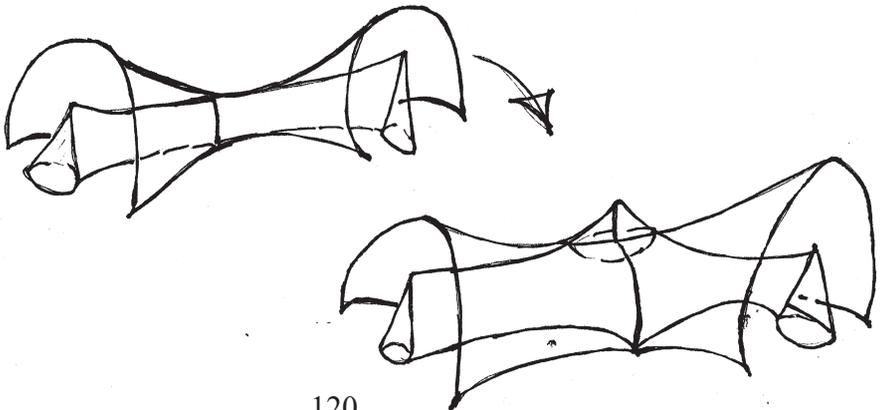
Nella figura 11, in un ipercubo s'inabissa il b.h. con la sua ben nota supersimmetria, ma giacchè l'implosione della cronotopia incurva relativisticamente lo spazio-tempo circostante, l'ipercubo si metabolizzerà in un cubo cuspidale topologico, ove la singolarità supersimmetrica del b.h. si dispiega ellittica ed in coessenza con la superstringa chiasmale ipospaziale.

- Fig. 11

Nella fig. 12/a

Il b.h. incurva lo spazio-tempo con curvatura negativa, mentre la completezza è disvelata nella fig. 12/b

- Fig 12/b

Ove la differenza e l'armonia con la singolarità chiasmale della superstringa gravi-quantica ipospaziale è ben evidenziata.

Qui è generale la geometria, o la matematica o la logica o algebra, della differenza, giacchè è disvelabile la proporzione numerica tra i b.h. e la superstringa ipospaziale della cronotopia graviquantiva.

Qualora, infine, i b.h. s'eventuassero all'interno delle superstringhe cosmiche contigue creanti il campo gravi-quantico di S.H., il modello topologico assumerebbe una generalità completezza e rigorosità insuperabili; ma qui solo un fugace accenno sarà possibile. Anche intuibile?

Nella figura 13 / a – b

La trivarietà è attraversata, nell'assenza vuota della stringa chiasmale, da eventi singolari generati da b.h. virtuali indeterminati e strani.

Nella topologia gli eventi della fig. 13/b si gettano dall'interno della stringa ipospaziale della trivarietà, e appaiono quali singolarità statiche, stabili ma creati dal nulla saliente, instabile e dalla ek-staticità del vuoto del nihil.

Nell'estate del 1995 a Firenze, S.Hawking ha capovolto la visione: da singolarità dello spazio implosivo del cosmo, a singolarità gettante energia continua ed antientropica nell'universo.

Quale paradigma si è eventuato?

Un modello spaziale dei black hole virtuali dell'ipospazio nell'iperspazio temporale.

S.Hawking ha disvelato nell'abisso della spazialità relativistica einsteiniana, l'ipospazio soggoiacente che non è un "nulla" o un "niente", ma una "superentità" ipospaziale della topologia fluttuante.

Nel modello matematico proposto da Hawking, le parti stabili del black hole s'immaginano instabili, per la nota teoria dell'indeterminatezza di Heisemberg: non si potrà mai sapere con assoluta precisione, pur disponendo della migliore "thecnè" futuribile, quale status possiedano le particelle elementari ai confini dello spazio vuoto: se statico e perciò impermeabile a qualsiasi fenomeno di attraversamento quantico, o instabile ed "ek-statico" e pertanto vibrante di gettatezze singolari, strane o virtuali.

Tra le tante possibili o probabili o immaginarie o virtuali alcune omologhe e coerenti e simmetriche o asimmetriche o super-simmetriche: tant'è che nell'ipospazio soggiacente, esisterà almeno una superstringa di particelle virtuali o superonde fotoniche o gravitoni, capace di attraversare l'orizzonte degli eventi da uno spazio-tempo ad un altro:

E, per simmetria, sarà anche non impossibile il chiasma ipospaziale della super-stringa cosmica.

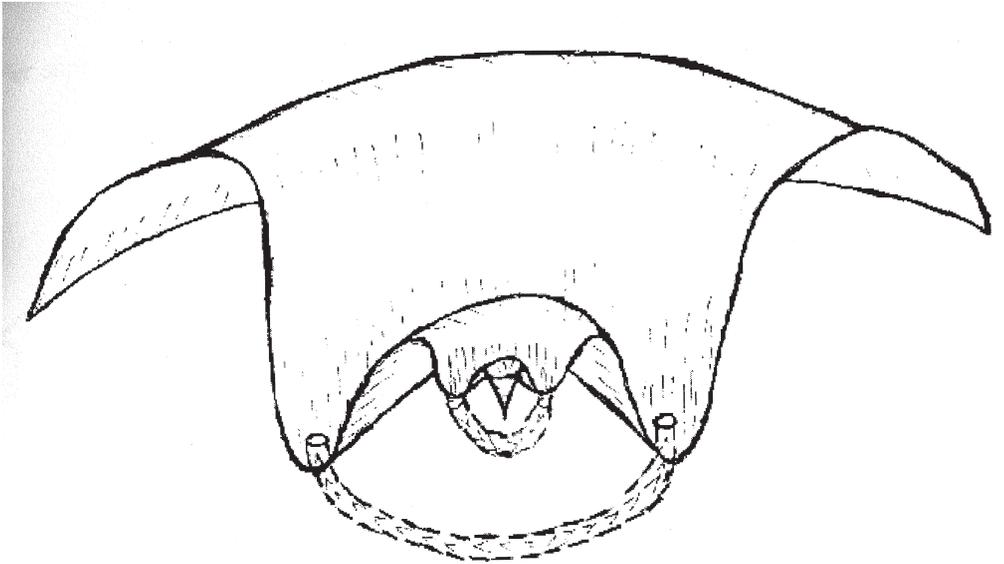
Getti quantici instabili e virtuali, se simmetrici, creeranno un campo gravimagnetico implosivo; se asimmetrici, un campo di fissione esplosivo estatico: genesi, dal "nulla" o dal "niente" o dal "nihil" cosmico, della materia o antimateria virtuale: singolarità dello spazio-tempo, cronotopie della relatività quantistica.

Sarà così ?

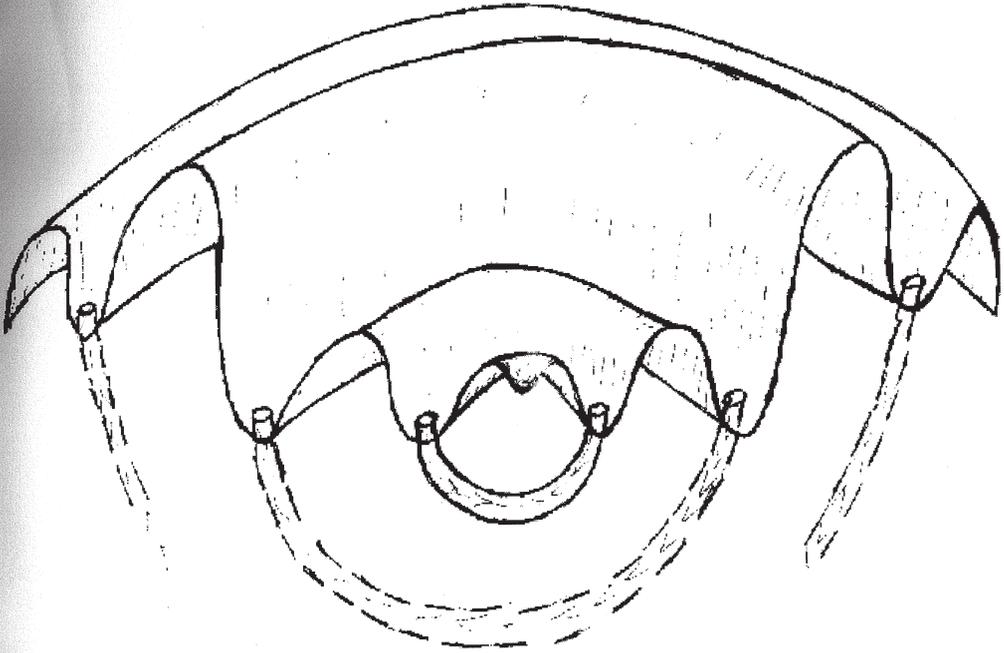
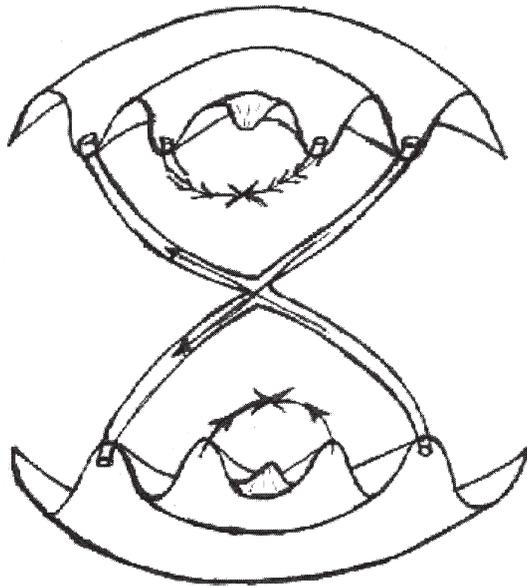
Nessuno, forse per qualche secolo potrà rispondere a simile domanda cosmica; ma, analizzando con maggior attenzione, il modello topologico di S.Hawking alcune illuminazioni per eventi fondamentali della fisica sono possibili.

Di tanti, sono qui enunciati solo alcuni, forse non d'immediata necessità temporale, ma in futuro, dotati di qualità virtuose essenziali.

Il chiasma ipospaziale può essere immaginato stabile e statico o instabile ed estatico, o strutturalmente stabile ed estatico.

Nella figura 3, le curvature graviquantiche dello spazio-tempo circondanti si inabissano in singolarità ipospaziali virtuali: tali da creare una curvatura positiva circolare e simmetrica alla corrispondente biunivoca: una superstringa infinitesima e quantica di dimensioni prossime alla costante di Planck (10 elevato –35).

La virtualità ipospaziale darà alla luce una stringa cosmica ove il flusso di materia o antimateria virtuale ellittica o spiralica, si configurerà quale campo soggiacente l'ipospazio virtuale.

Nella figura quattro, la superficie gravitazionale dell'universo s'increspa in negativo, secondo il ritmo dei numeri immaginari coniati da Hawking, fino a disvelare nell'ipospazio soggiacente , le superstringhe morfogenetiche del campo graviquantico: se simmetrico implodente, se a spin asimmetrici virtualmente aggettante nuova energia nell'universo, tanto da generare nuovi, o in passato, big-bangs.

Per super-simmetria la stringa ipospaziale s'inabisserà nell'ipercronotopia, tanto

da convergere verso la simmetria vicina, o lontana, anni luce.

Si eventuerà un chiasma ipospaziale, morfogenesi virtuale e di altri multiversi singolari o strani o immaginari.

Se la scienza non ci inganna, e le riflessioni di Hawking sono dense di pregnanza e salienza, siamo di fronte ad un evento della visione del kosmos sconvolgente e paradigmatica al tempo stesso, capace di relegare a particolarità divertenti, tutte le teorie precedenti.

Ma anche pregnante talmente da disvelare modelli nuovi, utili per dispiegare gli eventi immaginati da Hawking e svelare salienze inaudite ed ancora inimmaginabili.

Là si disvela un modello metabolico cosmico che s'eventua dal nulla, o dal nihil, virtuale ma che forma un chiasma a stringa immaginaria, e in generale un ipospazio virtuale immaginario.

Sarà quella morfogenesi cronotopica a stabilizzare un campo gravi-quantico estatico o pregnante di gravità quantistica.

- Fig. 7

In quella supersimmetrica singolarità, i due b.h. saranno, forse,

eternamente intangibili, statici, o supergravità delle cronotopie periferiche, ma generanti un campo ipospaziale comunicante e fluttuante e aggettante materia ed antimateria, particelle virtuali e strane, galassie e universi.

Per conferire rigorosità e bellezza ad un simile modello di singolarirà virtuale ipospaziale, è possibile inscrivere quel paradigma descritto con i numeri immaginari in varietà topologiche o meglio in trivarietà.